



## COMUNICATO STAMPA

**Grazia Toderi**

**A cura di Ida Gianelli e Marcella Beccaria**

**Inaugurazione venerdì 16 ottobre**

**Periodo 17 ottobre - 20 dicembre 1998**

**Catalogo Charta, Milano**

Grazia Toderi è nata a Padova nel 1963. Dopo aver frequentato l'Accademia di Belle Arti di Bologna, nel 1992 si trasferisce a Milano. La sua ricerca artistica si incentra sull'uso del video. I lavori presentati ad *Aperto '93*, nell'ambito della XVI Biennale di Venezia, la impongono all'attenzione della critica.

Tra il 1995 e il 1996 partecipa a rassegne collettive internazionali, tra cui le mostre all'ICA di Boston, alla Serpentine di Londra mentre il FRAC Languedoc-Roussillon di Montpellier le dedica una personale. Nell'estate del 1996 viene invitata al *New York Video Festival*. I video più recenti, che inducono a riflettere sui rapporti tra le dimensioni dello spazio e del tempo e la condizione umana, vengono presentati in rassegne collettive al Guggenheim Museum Soho di New York e all'ICA di Londra. Sempre nel 1997, l'artista partecipa a *Pittura italiana da collezioni italiane* al Castello di Rivoli e alla Biennale di Istanbul. Nel 1998 tiene una personale al Casino Luxembourg-Forum d'art contemporain, Lussemburgo ed è invitata alla Biennale di Sydney.

In occasione della personale al Castello di Rivoli, Grazia Toderi presenta al terzo piano una selezione delle più recenti videoproiezioni, alcune delle quali ideate appositamente per il museo.



## COMUNICATO STAMPA

|                       |   |
|-----------------------|---|
| <b>MOSTRA</b>         | <b>GRAZIA TODERI</b>  |
| <b>CURATORI</b>       | <b>IDA GIANELLI E MARCELLA BECCARIA</b>   |
| <b>UFFICIO STAMPA</b> | <b>MASSIMO MELOTTI</b>  |
| <b>INAUGURAZIONE</b>  | <b>VENERDI' 16 OTTOBRE 1998</b>   |
|                       | <b>VISITA PER LA STAMPA<br/>CON I CURATORI</b> ORE 17   |
|                       | <b>INAUGURAZIONE UFFICIALE</b> ORE 19   |
| <b>PERIODO</b>        | <b>17 OTTOBRE - 20 DICEMBRE 1998</b>  |
| <b>ORARIO</b>         | <b>DA MARTEDI' A VENERDI' 10-17</b>   |
|                       | <b>SABATO E DOMENICA 10-19</b>  |
|                       | <b>PRIMO E TERZO GIOVEDI' DEL MESE 10-22</b>  |
| <b>SEDE</b>           | <b>CASTELLO DI RIVOLI<br/>MUSEO D'ARTE CONTEMPORANEA<br/>PIAZZA MAFALDA DI SAVOIA<br/>10098 RIVOLI (TORINO)</b> |
| <b>CATALOGO</b>       | <b>CHARTA, MILANO</b>   |
| <b>TESTI DI</b>       | <b>NANCY SPECTOR, GRAZIA TODERI</b>   |

## La mostra

La personale di Grazia Toderi presenta una selezione delle più recenti videoproiezioni dell'artista, alcune delle quali realizzata appositamente per il Castello di Rivoli.

La mostra si svolge come un metaforico viaggio che, partendo dalle specifiche sale del Castello, già residenza reale e al tempo stesso teatro di vicende profondamente umane, tende verso l'infinito, concepito come un allontanamento dalla finitezza terrestre.

Grazia Toderi si è ispirata agli ambienti più suggestivi del Castello, come l'Atrio o la Sala di Bacco e Arianna, originale ambiente di collegamento tra gli appartamenti del Re e quelli della sua consorte al primo piano del Castello, e il corrispettivo ambiente al secondo piano, anch'esso elemento di raccordo tra gli appartamenti, detto Salotto Cinese, dall'illusorio padiglione orientale sul quale è modellato.

In queste sale, Grazia Toderi ha girato alcune tra le cinque videoproiezioni presenti in mostra, ispirandosi anche ai giochi illusionistici delle decorazioni a grottesche dei soffitti del Castello, stabilendo un dialogo di assoluta contemporaneità con l'ambiente storico.

M.B.

## **Terra**

Grazia Toderi ha scritto le seguenti note, pubblicate in catalogo, a commento di una delle cinque video installazioni presentate in mostra.

*Nel video "Terra" un personaggio al tramonto si dondola su uno sdraio, mentre un veicolo all'orizzonte, sopra la pista d'atterraggio, continua a rimanere sospeso nell'aria. Nel video sono presenti tre tempi differenti che risultano essere simultanei: quello dell'aereo, quello del personaggio in primo piano, quello del movimento delle luci all'orizzonte.*

*La contemplazione, l'attesa, la sospensione, fanno parte di un tempo differente dal contingente.*

*Pur nell'accelerazione in cui viviamo, la distanza in questo momento è ciò che, con maggiore difficoltà, si deve conquistare.*

*Conquistare una distanza mentale. Il viaggio in fondo è sempre stato innanzi tutto la ricerca di una lontananza, questa lontananza diventava differenza e quindi conoscenza.*

*Con la lontananza la percezione delle cose e dei valori muta.*

*La cosa più strana è che al ritorno da Istanbul mi trovavo io stessa all'interno di un aereo, che alla fine del viaggio sorvolava la stessa pista d'atterraggio che avevo filmato per il mio video. Atterrando dall'alto vedevo il punto in cui mi ero appostata per fare le riprese. Sul sedile dell'aereo avevo l'immagine fotografica del mio video e mi sono resa conto improvvisamente che essendo all'interno dell'aereo, mi trovavo ad essere contemporaneamente anche all'interno dell'immagine. Guardavo l'immagine dell'aereo e sapevo che dentro quell'aereo c'ero anch'io. Io, creatrice di quella immagine, le appartenevo; la mia immagine mi portava con sé nel suo viaggio "virtuale" e "reale" allo stesso tempo. Era curioso vedere viaggiare in aereo la mia immagine dell'aereo. Da allora il video "Terra" per me rappresenta anche la possibilità di un'immagine che porta la sua immagine. Un tempo che porta un altro tempo.*

*Spettatori che cambiano punti di vista.*

*Nulla di nuovo, ma mi ha fatto una strana impressione.*

*Grazia Toderi, 1997*

## Grazia Toderi

### Note biografiche

Nata nel 1963 a Padova, risiede a Milano

### Mostre personali

- 1994 Galleria Fac-Simile, Milano  
1995 Galerie de l'Ecole, FRAC Languedoc-Roussillon, Montpellier  
Studio Casoli, Milano  
1996 Galleria Artra, Milano  
1997 Galleria Scognamiglio & Teano, Napoli  
1998 Galleria Giò Marconi, Milano  
Frac Bourgogne, Digione  
Casino Luxembourg-Forum d'art contemporain, Lussemburgo

### Mostre collettive

- 1991 *Nuova Officina Bolognese*, Galleria d'Arte Moderna, Bologna  
1993 *Audience 0,01*, Galleria Vera Vita Gioia, Napoli  
*Aperto '93*, Biennale di Venezia  
1994 *Entre l'image et la matière*, Centre International d'Art Contemporain, Montreal  
*Prima linea*, Trevi Flash Art Museum, Trevi, Perugia  
1995 *Tradition and Innovation: Italian Art since 1945*, National Museum of Contemporary Art, Seul  
*Familiar Places*, Institute of Contemporary Art, Boston  
*Le mille e una storia*, Galleria d'Arte Moderna, San Marino  
*Inizio di partita*, Piazza della Dama, Castelvetro, Modena  
1996 *Vidéochroniques*, Galerie de l'Ecole d'Art, Marsiglia  
*Arrêt sur images*, Casino Luxembourg-Forum d'art contemporain, Lussemburgo  
*New York Video Festival*, Film Society of the Lincoln Center, New York  
*Fuzzy logic*, Institute of Contemporary Art, Boston  
*XII Quadriennale d'Arte*, Palazzo delle Esposizioni, Roma  
*Hide and Seek*, Teddy Kollek Stadium, Art Focus, Gerusalemme  
*Il futuro dello sguardo*, Museo Civico, Prato  
*Such Is Life*, Serpentine Gallery, Londra  
1997 *Vis-à-vi(e)s*, Galerie Art & Essai de l'Université de Rennes 2, Rennes  
*Rooms with a View*, Guggenheim Museum, Soho, New York  
*Pittura italiana da collezioni italiane*, Castello di Rivoli (To)  
*International Istanbul Biennial*, Istanbul  
1998 *Le Printemps de Cahors*, Cahors  
*Côté Sud... Entschuldigung*, Institut d'art contemporain, FRAC Rhone-Alpes, Villeurbanne  
*Sydney Biennial*, Sydney